



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

## "S.G. BOSCO – T. FIORE"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado

P.zza de Napoli, 2 – 70022 Altamura (BA) Tel./fax 0803113518

C.F.91108280727-C.M. BAIC82100R- Codice Univoco Ufficio UFNU07

PEC:baic82100r@pec.istruzione.it;Email:baic82100r@istruzione.it

Sito web: [www.icboscofiorealtamura.edu.it](http://www.icboscofiorealtamura.edu.it)

a.s. 2023/24

## Piano Annuale per l'Inclusione

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

	n°
• <b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	
• <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>26</b>
• minorati vista	2
• minorati udito	1
• Psicofisici	23
• <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
• DSA	30
• ADHD/DOP	5
• Borderline cognitivo	-
• Altro	
• <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	-
• Socio-economico	-
• Linguistico-culturale	-
• Disagio comportamentale/relazionale	-
• Altro	9
<b>Totali</b>	<b>70</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>1065</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>26</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>43</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

• <b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti,	<b>NO</b>

	ecc.)	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/
<b>Funzioni strumentali / coordinamento/inclusione</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto ( DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		/
<b>Docenti tutor/mentor</b>		/
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>• Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>• Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>• Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	-
	Progetti integrati a livello di singola scuola	-
	Rapporti con CTS / CTI	-
Altro:		

<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b></li> </ul>	Progetti territoriali integrati	-				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	-				
	Progetti a livello di reti di scuole	-				
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Formazione docenti</b></li> </ul>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	-				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						<b>X</b>
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

L'istituto di pone l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le attività di inclusione già definite nel precedente anno scolastico. Le figure professionali coinvolte per attuare il Piano dell'inclusione sono:

Il Dirigente Scolastico: si occuperà di garantire il processo di integrazione dell'alunno, raccordando tutti i soggetti che operano nell'Istituto, stimolando e promuovendo ogni iniziativa utile al raggiungimento degli obiettivi dell'Inclusione.

Il GLI: il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, presieduto e nominato dal Dirigente e formato dai docenti curricolari, dai docenti di sostegno, componente dei genitori, rappresentanti delle ASL, svolgerà il rilevamento dei BES raccogliendo la documentazione per procedere alla individuazione degli interventi

didattico-educativi.

La Funzione Strumentale dell'AREA dell'Inclusione: si occuperà dell'accoglienza e integrazione degli alunni BES , coordinerà gli incontri dei vari GLO ai fini della redazione dei PEI, realizzazione di vari progetti relativi alle attività degli alunni BES,gestirà i rapporti scuola territorio per individuare i vari interventi inclusivi, collaborerà con le altre Funzioni Strumentali in costante sinergia.

I Docenti: attueranno strategie educative e didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo, dove necessario, saranno utilizzate misure dispensative e modalità di verifica e valutazione adeguate alle potenzialità dei singoli alunni.

Il Consiglio di Classe: indicherà in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e, ove previsto, sulla base della documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Questa azione produrrà la strutturazione di un PDP in collaborazione con il Referente dei DSA/BES che permetterà al singolo alunno un processo di apprendimento inclusivo e adatto alle sue caratteristiche adottando criteri di valutazione coerenti alle stesse.

Il GLO: elaborerà i Piani Educativi Individualizzati come stabilito dalla normativa di riferimento. Le azioni di lavoro permetteranno di:

- verificare il processo di inclusione
- quantificare le ore di sostegno
- quantificare le altre misure di sostegno.

Saranno individuati tre momenti di incontro in cui saranno attuati: la progettazione iniziale del PEI, la verifica intermedia con possibili revisioni di alcune sezioni, la verifica finale.

L'Assistenza specialistica e di base: L'assistente specializzato ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore diversamente abile. Facilita l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

Personale non docente: I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica al disabile, alla facilitazione in caso di somministrazione di farmaci salvavita (es:diabete), nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola che si svolgono in collaborazione con i docenti. Dove necessario l'assistente tecnico-informatico sarà di collaborazione nell'affrontare le problematiche tecnologiche che si potranno avere nell'adozione di strumentazioni informatiche utili ai percorsi di apprendimento personalizzati.

Tutte le figure strutturali all'Istituto saranno in costante dialogo con le famiglie coinvolte, con gli enti territoriali, nella condivisione degli obiettivi inclusivi programmati. .

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:**

-organizzazione di corsi di formazione presso la nostra Istituzione Scolastica e fuori sede, coinvolgendo sia i docenti di sostegno che i docenti curricolari per sensibilizzare tutti alle problematiche dell'inclusione nel rispetto della nuova normativa in materia di inclusione (decreto Interministeriale n° 182 /2020).

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

-adottare strategie che mirino a valutare non solo gli obiettivi specifici dell'attività ma anche quelli trasversali in un'ottica che valorizzi le potenzialità dell'alunno più che le criticità. Nella valutazione dell'alunno in difficoltà sarà coinvolto in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe al fine di verificare e valutare gli obiettivi raggiunti come meta finale di un percorso che ha considerato le abilità di ingresso e i livelli raggiunti. I sistemi di valutazione saranno programmati a livello di istituto individuando indicatori differenziati nel caso di percorsi differenziati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

-considerazione di tutti i tipi di sostegno, progettazione per i B.E.S. collegati al curricolo, partecipazione di tutte le componenti alla stesura dei P.E.I./P.D.P.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione del sostegno sarà basata sulla flessibilità che vede come attori principali il docente di sostegno e l'alunno e la classe. L'orario del sostegno terrà conto del fatto che il docente è di sostegno alla classe prima ancora che all'alunno pertanto saranno seguite tutte le attività utili ad attuare le azioni inclusive classe-alunno speciale. In caso di percorsi differenziati si indicheranno tutti i raccordi con la programmazione di classe. Tutte le attività si svolgeranno in classe ma si possono prevedere attività in rapporto uno a uno o a piccoli gruppi in un'ottica laboratoriale.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

-coinvolgimento e rapporti con enti, strutture e associazioni esterne presenti nel territorio che contribuiscono alla crescita dei ragazzi.

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La corretta e completa compilazione dei documenti programmatici (PEI, PDP) e la loro condivisione con le famiglie sono elementi fondamentali alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. Esse sono accolte e ascoltate dal coordinatore di classe, dai docenti di sostegno, dai referenti BES, al fine di rendere le scelte presenti nei PEI e PDP pienamente condivise. Il coinvolgimento delle famiglie durante la pianificazione e la realizzazione degli interventi inclusivi è finalizzato:

- alla condivisione delle scelte effettuate per individuare bisogni e aspettative
- all'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento
- alla gestione dei comportamenti e alla responsabilizzazione dei soggetti coinvolti – alunni, genitori, docenti – rispetto agli impegni assunti.

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

-attenzione a creare unità didattiche secondo i bisogni educativi e didattici di tutti gli alunni.

Le figure organizzative per l'Inclusione sono impegnate a sostenere, attraverso le giuste strategie e strumenti, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli alunni. Le azioni programmatiche terranno conto delle potenzialità di tutti gli alunni coinvolti e non solo delle loro difficoltà, esaltando la diversità nel suo potenziale positivo e formativo per tutta la comunità scolastica.

All'interno delle varie classi con alunni con disabilità si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale. Individualizzazione dei percorsi d'apprendimento: nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Sulla base dei percorsi programmati saranno utilizzate le risorse esistenti per rispondere ai reali bisogni individuali, favorendo il successo della persona nel rispetto della propria individualità. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Le diverse risorse disponibili saranno utilizzate i docenti per attuare progetti e attività laboratoriali in orario scolastico ed extra-scolastico.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

-incontri con i referenti delle scuole di ordine successivo durante il periodo della continuità/orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e dei ragazzi e incontri per l'accoglienza presso le nuove Istituzioni Scolastiche.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23-06-2023**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28-06-2023**